



## REDEMPTORIS MATER

Seminary of Galilee

إكليريكية "أم الفادي" الجليل  
סמינר "רדמפטוריס מאתר" של הגליל

Prot. n. 218.2018

Korazym, 23 Ottobre 2018

Carissimi amici del Seminario,

come di consueto, all'inizio di ogni nuovo anno di missione che il Signore ci regala, vi scriviamo per condividere con voi la gioia di essere chiamati a lavorare come operai nella messe del Signore qui in Terra Santa.

Quest'anno tre nuovi ragazzi sono entrati a far parte del nostro seminario: oltre a Ismael (Perù) e Lucas (Colombia), che erano arrivati nel secondo semestre dell'anno scorso, abbiamo accolto Rami (Galilea), Waldyn (Honduras) e Andrii (Ucraina).

Già da metà settembre i seminaristi hanno ripreso i loro studi presso l'Istituto teologico del nostro seminario (*Studium Theologicum Galilaeae*), cui è stata rinnovata l'affiliazione alla *Pontificia Università Lateranense* di Roma. Alcuni di essi, invece, sono stati inviati a vivere un tempo di missione che, all'interno del loro percorso di formazione, è una tappa fondamentale per verificare la propria vocazione, oltre che un'esperienza sul campo in cui possono concretamente cominciare a servire la Chiesa. Camilo si trova in Bahrein, Emmanuele è itinerante tra Cipro e Palestina, John, Mauricio e Juan José si trovano in varie parrocchie in Giordania, Ruben in Palestina, Samuel in Qatar, Giacomo e Paolo in Kuwait, Juan Tobias nella parrocchia maronita di Isfiah sul monte Carmelo, mentre Igino a Haifa serve la pastorale per i cristiani di lingua russa. Alcuni seminaristi si trovano ad aiutare e nello stesso tempo ad imparare proprio dove sono parroci sacerdoti che si sono formati nel nostro Seminario.



Questi ultimi stanno svolgendo il loro ministero a servizio della Chiesa in Terra Santa e Medio Oriente: Carlos è parroco in Kuwait, Cristian è parroco nella città di Eilat nell'estremo sud di Israele al confine con l'Egitto, Juan David è parroco a Rafidia (in Palestina, vicino a Nablus), Rodi è parroco di due parrocchie maronite nel nord di Israele, Matheus ad Aqaba, nel sud della Giordania, dove in diverse parrocchie lavorano come vice parroci anche Juan Manuel, Marek, Sliman e Miguel. Paolo e Davide invece sono formatori rispettivamente nel nostro Seminario e nel Seminario patriarcale di Beit Jala, infine Leandro e Giovanni sono presbiteri itineranti in Giordania e in Palestina e Cipro. Inoltre è stato conferito a Settembre il ministero del Suddiaconato a Rami Dakwar, perciò speriamo di potervi dare presto notizia del nostro primo diacono di rito greco-cattolico.



*Il suddiacono greco-cattolico Rami Dakwar con l'Arcivescovo Mons. Bakouni, i genitori e alcuni formatori e seminaristi*

Come potete constatare dalle notizie che vi scriviamo, il Signore benedice il nostro lavoro rendendo ogni giorno più grande la vigna che ci affida e anche il gregge che ci manda a consolare. Sempre più spesso incontriamo cristiani anche qui, come nel resto del mondo, stanchi e abbattuti, come pecore senza pastore. La vocazione per tutti e il dovere della Chiesa è riportarli a Cristo. Agostino insegna: «Se vuoi amare Cristo, la tua carità deve abbracciare il mondo intero». Tutti noi siamo chiamati a custodire questo zelo, questa urgenza d'amore che sorge dal cuore di Cristo, ognuno secondo la sua condizione e le sue possibilità.

Per questo è importante che sappiate ciò che stiamo facendo, visto il grande aiuto materiale e spirituale che in questi anni ci avete fornito e continuate generosamente a offrirci. Oltre al vostro sostegno, ci incoraggia sapere che pregate per noi e che vi rallegrate della nostra missione: è il segno che avete in voi il fuoco dello Spirito che brucia nei cuori dei santi e li spinge a servire, ad annunciare e a essere solleciti per la Chiesa, con tutti i mezzi che il Signore dà. Noi, dal canto nostro, continuiamo a ricordarvi nelle nostre preghiere, specialmente nell'adorazione eucaristica perpetua.

L'augurio più bello con cui vogliamo salutarvi, lo esprimiamo con queste parole del nostro amato San Giovanni Paolo II, di cui ieri abbiamo celebrato la memoria:

*«Non è forse Cristo il segreto della vera libertà e della gioia profonda del cuore? Non è Cristo l'amico supremo e insieme l'educatore di ogni autentica amicizia? Aprite i vostri cuori, le vostre vite, i vostri dubbi, le vostre difficoltà, le vostre gioie e i vostri affetti alla sua forza salvifica e lasciate che Egli entri nei vostri cuori. Non Abbiate paura! Cristo sa cosa c'è dentro l'uomo. Solo Lui lo sa!»*

I formatori del Seminario,  
d. Francesco Giosuè Voltaggio  
d. Paolo Alfieri  
d. Germano Lori  
d. Antonio Martin Carrasco



Per sostenere il Seminario:

*Banca:* Bank Leumi - Tiberias; *Branch:* 10-970; *Account n.:* 0034088/59  
*Nome dell'Account:* Neocatechumenal Way - "Seminary Redemptoris Mater"  
*Swift Code:* LUMIILTTLV; *IBAN:* IL020109700000003408839  
*Indirizzo:* Ha-abanim St.1 - 14201 TIBERIAS; *Causale:* Donazione volontaria